

Calendario del Natale



Comune di Lecco



Eleonora Ballista

Il viaggio dei Re Magi

*M*anca poco a Natale e anche se quest'anno nonni, zii e cugini, li vedremo solo attraverso il cellulare, per fortuna alle decorazioni non dovremo rinunciare.

Io adoro il presepio.

Quello della mia infanzia era stato costruito da mio papà: una vera scena teatrale, con tanto di luci all'interno a illuminare la capanna fatta di piccoli rami e corteccia d'albero.

Il piacere più grande, per me prima e per le mie bambine poi, è sempre stato sistemare le statuine a seconda del loro ruolo, in particolare quelle dei Re Magi.

Di solito il presepio, così come l'albero, si preparava il 7 dicembre e gli ultimi a trovare posto erano proprio loro, i Magi, perché, come tutti sanno, arrivano il 6 gennaio, giorno dell'Epifania.



Eleonora Ballista

Il viaggio dei Re Magi



Io li mettevo nell'angolo del salotto più distante dal tavolino dove c'era la capanna; preferibilmente erano in alto, sull'ultimo ripiano della libreria, per dare la sensazione di un luogo lontanissimo dal quale partivano per un viaggio davvero faticoso e pieno di ostacoli.

Man mano che passavano i giorni, Gaspare, Melchiorre e Baldassarre avanzavano: dalla libreria passavano alla mensola sopra il camino, dal bracciolo del divano (morbido e un po' instabile proprio come potrebbe essere un deserto) al davanzale della finestra.

Lo spostamento di quei tre personaggi era un appuntamento quotidiano per me bambina, ma è rimasto identico finché non mi sono sposata e la tradizione continua anche adesso nella casa dove vivo con mio marito e le mie figlie.

C'è una sola differenza: i Re Magi, che in origine erano 3, adesso sono diventati sei perché alle mie statuine si sono aggiunte quelle di mio marito.

Non solo: l'allegro gruppetto che transita per il salotto è accompagnato da un beduino tutto nero intento a scrutare l'orizzonte, anche se nessuno sa chi sia e da dove arrivi.

In tutto sette viandanti che come ogni anno, passo dopo passo, raggiungeranno Gesù Bambino recando doni doppi e tanta allegria.